

► La holding della famiglia Capodagli controlla il restante 60%. Dalla collaborazione l'obiettivo di diventare leader nel settore degli scambiatori

La Valmex rilevata al 40% dal colosso spagnolo Orkli

Cartoceto

La Mvm Investimenti, holding di Lucrezia di Cartoceto con a capo la famiglia Capodagli, si rafforza all'interno del gruppo Valmex, salendo al 60 per cento della proprietà. Contemporaneamente, è nata un'intesa azionaria con gli spagnoli di Orkli, che hanno acquisito il restante 40 per cento del pacchetto. "Questa alleanza strategica rende ancora più solide le fondamenta di Valmex - ha spiegato Severino Capodagli,

presidente della spa -. Inoltre, le sinergie tra i due gruppi favoriscono lo sviluppo di soluzioni innovative, che consentiranno un'apertura a nuovi clienti e nuovi mercati". "L'ingresso di Orkli nel capitale di Valmex - ha aggiunto - rafforzerà anche la sostenibilità dei progetti e assicurerà la continuità di quelli già in corso".

Il gruppo Valmex è uno dei produttori più importanti a livello mondiale di scambiatori di calore per il settore idrotermosanitario e vanta una note-

vole presenza sul mercato dei condensatori per il settore del raffreddamento e della climatizzazione. Fondato nel 1969, ha 200 addetti e un fatturato che, lo scorso anno, si è attestato intorno ai 50 milioni di euro, equamente divisi tra mercato italiano e estero; il trend del 2015 è di crescita, in linea con il piano industriale, che prevede un aumento dell'attività commerciale del 50 per cento entro il 2019. L'operazione con il gruppo spagnolo è stata condotta da Massimo Gualandri

della Sofimar srl, con il contributo per la parte legale dell'avvocato Lorenzo Bacciardi dello Studio Bacciardi & Partners. "Quella con Orkli è un'opportunità che dà sostegno ai nostri progetti e ci consente di accelerare nello sviluppo del nostro piano industriale, con l'obiettivo di diventare leader nella produzione di scambiatori ad alta efficienza, così come lo siamo già nel segmento della standard efficiency. - ha dichiarato Lorenzo Cantarini, direttore generale di Valmex - L'asse tra



Da sinistra Capodagli e Urkiola

i due gruppi, infatti, darà un'ulteriore spinta a progetti di innovazione in un'ottica di internazionalizzazione attiva, capace di impiegare la creatività e la capacità del nostro capitale umano per la conquista di nuovi mercati". Fondata nel 1982, Orkli che si occupa di sicurezza termoelettrica, riscaldamento e produzione di acqua calda, ha sede a Ordizia (Gipuzkoa), ha un organico di 900 addetti e un fatturato che supera i 150 milioni di euro all'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Valmex si rafforza: nuovo business con gli spagnoli di Orkli

L'ACCORDO

Valmex, la famiglia Capodagli di Lucrezia acquisisce nuove quote nel gruppo. La Mvm Investimenti, holding di Lucrezia di Cartoceto a capo della famiglia Capodagli, sale così al 60% della proprietà. Contemporaneamente, è nata un'intesa azionaria con gli spagnoli di Orkli, che hanno acquisito il restante 40% del pacchetto. «Questa alleanza strategica rende ancora più solide le fondamenta di Valmex - ha spiegato Severino Capodagli, presidente della spa - Inoltre, le sinergie tra i due gruppi favoriscono lo sviluppo di soluzioni innovative, che consentiranno un'apertura a nuovi clienti e nuovi mercati. L'ingresso di Orkli nel capitale di Valmex - ha aggiunto - raf-

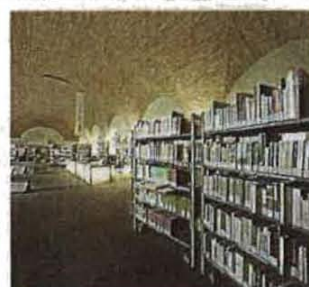
forzerà anche la sostenibilità dei progetti e assicurerà la continuità di quelli già in corso». Il Gruppo Valmex è uno dei produttori più importanti a livello mondiale di scambiatori di calore per il settore idrotermosanitario e vanta una notevole presenza sul mercato dei condensatori per il settore del raffreddamento e della climatizzazione. Fondato nel 1969, ha 200 addetti e un fatturato che, lo scorso anno, si è attestato intorno ai 50 milioni di euro, equamente divisi tra mercato italiano e estero; il trend del 2015 è di crescita, in linea con il piano industriale, che prevede un aumento dell'attività commerciale del 50% entro il 2019. L'operazione con il gruppo spagnolo è stata condotta da Massimo Gualandri (Sofimar srl) con il contributo dell'avvocato Lorenzo Bacciardi. «Quella

Notizie in breve



Segretario Cgil Nidil

Jacopo Cesari, 36 anni, fanese eletto segretario provinciale di Cgil Nidil (Nuove identità lavoro). Subentra a Luana Bortone.



San Giovanni

Alle 17 alla biblioteca S. Giovanni incontro su "Qual è il posto della fatica nella vita di ognuno" con la psicologa Chiara Ciaschini.



"Il posto giusto"

Lavoro: oggi alle 12.30 nella trasmissione di Rai 3 "Il posto giusto" in onda un servizio girato al Centro per l'impiego di Urbino.

con Orkli è un'opportunità che dà sostegno ai nostri progetti e ci consente di accelerare nello sviluppo del nostro piano industriale, con l'obiettivo di diventare leader nella produzione di scambiatori ad alta efficienza, così come lo siamo già nel segmento della standard efficiency - spiega Lorenzo Cantarini, direttore generale di Valmex - l'asse tra i due gruppi darà un'ulteriore spinta in un'ottica di internazionalizzazione per la conquista di nuovi mercati». Secondo Patxi López Urkiola, direttore generale di Orkli, «con questa acquisizione ci configuriamo definitivamente come fornitori a tutto tondo con una visione internazionale e la capacità di rispondere a tutte le necessità dei nostri clienti».

Lu.Ben.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA & AZIENDE

INDUSTRIA IN ESPANSIONE

CAPODAGLI STA COSTRUIENDO UN NUOVO CAPANNONE DI 10MILA METRI QUADRATI A CARTOCETO. SARA' PRESTO OPERATIVO

L'ACCORDO LA SOCIETA' BASCA HA ORA IL 40 PER CENTO DELLE QUOTE SOCIETARIE

Grande gruppo spagnolo entra nella Valmex Capodagli: «Importanti sinergie per crescere»

CAMBIA SOCIO la Valmex, azienda guidata da Severino Capodagli, imprenditore molto conosciuto in provincia per aver guidato per molti anni l'associazione dei piccoli industriali. Nei giorni scorsi è stato perfezionato un accordo che vede l'entrata nella sua azienda, con il 40% nel capitale, della spagnola Orkli, che opera nel settore dei bruciatori. «E' stata una operazione lunga e corta allo stesso tempo - dice Capodagli - perché era una azienda che conoscevo già, visto che operiamo nello stesso segmento di mercato, noi come produttori di scambiatori»



LA FIRMA
L'ingegner Severino Capodagli (a destra) stringe la mano all'ad della Orkli. L'operazione è stata curata dai professionisti Massimo Gualandri e da Lorenzo Bacciardi

NUOVI EQUILIBRI

L'operazione si è conclusa perché è uscito il vecchio socio, un industriale svedese

ri di calore e loro nell'ambito dei bruciatori. Ci hanno contattato e l'operazione è andata a buon fine per una semplice ragione. Noi avevamo come socio, al 50%, uno svedese che operava però in Italia. Questo per ragioni personali, avendo i figli che vivono in America, ha deciso di mollare anche perché non è più giovanissimo. Ha messo in vendita il suo 50% per cento della Valmex; un 10 per cento l'abbiamo acquistato noi ed il restante 40 per cento è andato a questa società spagnola, che ha stabilimenti nei paesi baschi e fa parte di una rete cooperativa, quarta o quinta per fatturato in tutta la Spagna».

Il lato positivo?

«Sinergie tra due aziende che sono complementari. Loro hanno anche, fra l'altro, stabilimenti in Cina ed anche in Brasile». La Valmex della famiglia Capodagli conta 200 addetti e fattura 50 milioni di euro. E' un produttore a livello internazionale di scambiatori di calore per il settore idrotermosanitario e vanta una notevole presenza nel settore dei condensatori per il settore del raffred-

damento e della climatizzazione. Una azienda in fortissima espansione: nel settore sono cambiati i regolamenti a livello europeo, tanto che è in piena fase di costruzione un nuovo capannone industriale nella zona di Lucrezia e Cartoceto, permessi di edificazione ottenuti nel breve volgere di sette mesi.

«ARRIVO adesso dal cantiere -

dice Capodagli - ed abbiamo già messo giù le fondamenta. Io penso che a giugno metteremo dentro i macchinari e a settembre entrerà in funzione la prima linea di produzione».

I patti parasociali con gli spagnoli cosa comportano?

«Avevamo in mano noi la guida dell'azienda prima, ed ancora di più oggi visto che siamo saliti al 60 per cento. Devo dire che con i nuovi soci non ci sono problemi di gestione, d'altra parte, come si dice, squadra vincente non si tocca. La cosa importante è che le sinergie dei due gruppi favoriscono lo sviluppo e le soluzioni innovative che consentiranno una apertura a nuovi clienti e nuovi mercati». Curiosità: il gruppo basco ha praticamente in mano il mercato internazionale di quelle valvole che impediscono l'uscita del gas quando non si accende il fuoco nei fornelli delle cucine.

m.g.

PROVINCIA

Si assumono 27 giovani per un anno

STABILITO che la Provincia dovrà occuparsi ancora per un anno del Centro per l'impiego, sono stati finanziati per i vari servizi per 1 milione e 580mila euro. Per questo, l'amministrazione provinciale, avendo in scadenza numerosi contratti a termine e trovandosi nella necessità di mantenere i livelli essenziali di prestazioni, ha indetto 3 avvisi pubblici per avere una graduatoria per l'eventuale assunzione a tempo determinato di un anno (dal primo gennaio al 31 dicembre 2016) di 27 persone da destinare al servizio "Politiche del lavoro" per consentire la continuità dei servizi erogati dai Centri per l'impiego.

I TRE avvisi, pubblicati sull'Albo pretorio on line della Provincia (www.provincia.pu.it), prevedono tra i requisiti di ammissione, il diploma di istruzione secondaria superiore e l'aver maturato, per almeno 12 mesi, anche cumulabili, nel triennio precedente la pubblicazione degli avvisi, esperienze lavorative in virtù di contratto di lavoro subordinato, o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, stipulati con pubbliche amministrazioni e/o società a prevalente partecipazione di capitale pubblico, in materia di servizi per l'impiego e/o politiche attive del lavoro (con specifiche diverse da profilo a profilo). La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 30 novembre 2015.

Il brand 'Brandina' si espande: apre un nuovo negozio a Riccione

IL MARCHIO di borse Brandina apre un nuovo punto vendita nel cuore di Riccione, esattamente in viale Ceccarini. L'apertura è prevista per il prossimo sabato. In questo nuovo punto vendita verranno presentate tutte le ultime novità del marchio, le Music Bag ultraleggere, in tessuto multicolor, con tasca laterale e complete di cuffiette con microfono. Le versioni di queste borse sono in tre modelli, Pop, Chill Out e Hip Hop.

Domenica 15 Novembre 2015

La basca Orkli rileva il 40% di Valmex

pesaro

Attraverso l'associata Orkli, Mondragon Corporation sbarca nel Pesarese con l'acquisizione del 40% di Valmex, azienda meccanica di Lucrezia di Cartoceto, che produce componenti per termosanitari. L'ingresso del colosso spagnolo – il più grande gruppo cooperativo del mondo – proietta l'impresa marchigiana verso una crescita del fatturato del 50% entro cinque anni insieme alla scalata della MVM Investimenti, la holding che fa capo alla famiglia fondatrice Capodagli, che si rafforza salendo al 60% della proprietà.

Una doppia operazione per sostenere un piano di internazionalizzazione e di investimenti sull'innovazione. «Parliamo di un'alleanza strategica – dice Severino Capodagli, presidente del gruppo pesarese – per rendere ancora più solide le fondamenta dell'azienda. Le sinergie tra i due gruppi favoriscono lo sviluppo di soluzioni innovative, che consentiranno un'apertura a nuovi clienti e nuovi mercati». Valmex è uno dei produttori più importanti a livello mondiale di scambiatori di calore per il settore idrotermosanitario, con una radicata presenza sul mercato dei condensatori per il settore del raffreddamento e della climatizzazione.

Valmex ha alle spalle una storia che si avvicina al mezzo secolo – è stata fondata nel 1969 – e oggi con 200 addetti e un fatturato di 50 milioni ha un profilo internazionale: la metà della produzione è infatti generata dalla domanda da oltreoceano. A sua volta Orkli, che ha sede a Ordizia (Gipuzkoa), con un organico di 900 addetti e un fatturato che supera i 150 milioni di euro all'anno, opera nel campo della sicurezza termoelettrica, del riscaldamento e della produzione di acqua calda. Un'impresa vocata all'internazionalizzazione che esporta più dell'80% della produzione e che, attualmente, dispone di stabilimenti in Spagna, Cina e Brasile.

Orkli rappresenta una delle oltre 130 imprese cooperative che fanno parte di Mondragon, il gigante basco – ha raggiunto un fatturato di quasi 12 miliardi – che costituisce il maggiore gruppo industriale cooperativo del mondo, con più di 74mila addetti e che, con 255 società controllate, è presente in tutte le aree del mondo, in settori produttivi che comprendono anche l'automotive, il biomedicale e le grandi infrastrutture. Grazie all'accordo con Valmex, Orkli si converte in un riferimento internazionale per quel che riguarda la fabbricazione di bruciatori e componentistica per caldaie. «Con questa acquisizione – dice Patxi López Urkiola, direttore generale dell'impresa spagnola – ci configuriamo definitivamente come fornitori a tutto tondo con una visione internazionale e la capacità di rispondere a tutte le necessità dei nostri clienti. Si tratta di un'operazione che ci rende protagonisti del settore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica 15 Novembre 2015